

Composizione negoziata – Precrisi, crisi e insolvenza reversibile

La composizione negoziata si colloca in un **arco temporale preventivo**, volto a intercettare le difficoltà dell'impresa nelle fasi di **precrisi e crisi iniziale**, prima che si consolidi uno stato di insolvenza irreversibile. La normativa distingue tra:

- **precrisi**, fase caratterizzata da segnali di squilibrio economico-finanziario potenzialmente reversibili;
- **crisi**, condizione in cui l'impresa presenta tensioni nei flussi di cassa o difficoltà patrimoniali rilevanti;
- **insolvenza reversibile**, situazione in cui, pur essendo emergente uno stato di inadempienza, vi sono concrete prospettive di risanamento.

L'obiettivo è **anticipare l'intervento** prima che la crisi degeneri, favorendo soluzioni negoziali e preservando la continuità aziendale. L'esperto indipendente valuta la situazione complessiva, certificando la fattibilità di un percorso di composizione negoziata e la probabilità di superamento dello stato di difficoltà.

L'approccio preventivo consente di ridurre il ricorso a procedure concorsuali più invasive, limitando il rischio di perdita di valore e tutelando gli interessi dei creditori.

Riferimenti normativi: artt. 12 e 13, D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza).